

Paradosso Monza nell'edilizia duemilaseicento abitazioni sul mercato

MONZA - «Paradosso Monza». È questo il termine con il quale gli agenti immobiliari definiscono le situazione delle terza città della Lombardia. Il paradosso nasce dallo squilibrio tra domanda ed offerta di appartamenti nuovi. Un dato che dovrebbe fare calare il costo delle abitazioni. Invece, a Monza, i prezzi di compravendita degli appartamenti sono i più alti della Brianza. Una «anomalia» che è stata, ancora una volta, sottolineata dal vice presidente del Caam (Collegio agenti affari in mediazione di Milano e provincia) **Mau-ro Danielli**, in occasione della presentazione del nuovo listino prezzi immobiliare di Monza.

«Volevo precisare che, contrariamente a quanto apparso, non vengono costruiti ogni anno 2.600 appartamenti nuovi - ha spiegato **Danielli** -. La cifra di 2.600 unità abitative corrisponde, infatti a tutto il patrimonio immobiliare stimato; vale a dire alle case di nuova costruzione o in fase di costruzione che sono attualmente sul mercato».

Una precisazione doverosa che, pur non mutando il quadro generale del «paradosso Monza», ne ridimensiona le proporzioni. «Non è escluso che, come è accaduto per Milano negli ultimi anni, il mercato immobiliare monzese possa, nel futuro prossimo, ricevere nuovo impulso».

[F.Lomb.]